



Procedura scritta n.2/2018
Chiusura
Criteria di selezione delle misure
(sottomisure 1.2, 1.3, 3.1, 8.3 ed operazione 6.4.a)
Palermo, luglio 2018

TITOLO DELLA MISURA	MISURA 1 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
TITOLO DELLA SOTTOMISURA	SOTTOMISURA 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
F.A. DI RIFERIMENTO	FA 1a, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c e a tutti gli obiettivi trasversali.
OBIETTIVO DELLA SOTTOMISURA	Trasferimento di conoscenze e diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei settori agricolo, agroalimentare e forestale.
DESCRIZIONE DELLA SOTTOMISURA	Supporto ad attività dimostrative ed informative ritenute strategiche dalla Regione per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - azioni di informazione per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto riguardanti l'agricoltura, la silvicoltura e per consentire nuove opportunità di business; - attività di dimostrazione attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione, altro; progetti dimostrativi riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione.
BENEFICIARI	I beneficiari sono i prestatori dei servizi di dimostrazione e informazione, pubblici o privati, che dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del 2° comma, par. 3, dell'art.14 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Le attività potranno essere realizzate dalla Regione o da altri soggetti pubblici e da soggetti privati.
DESTINATARI	Addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio regionale
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p>I servizi di trasferimento di conoscenze, sia pubblici che privati, saranno selezionati mediante inviti pubblici a presentare proposte. La procedura di selezione deve essere obiettiva ed escludere i candidati con conflitti d'interesse.</p> <p>Per la valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali si terrà conto della sussistenza all'interno della struttura del soggetto beneficiario delle condizioni di professionalità e capacità tecniche (tramite valutazione dei curricula del personale coinvolto e dell'attività svolta complessivamente dall'ente in relazione alle tematiche da affrontare, dell'esperienza minima richiesta negli specifici settori della consulenza). In particolare è richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio del personale utilizzato. La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata, con riferimento specifico al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata, nell'ambito del curriculum che dovrà essere acquisito dall'organismo beneficiario e trasmesso all'amministrazione.</p> <p>Il prestatore di servizi dovrà garantire un adeguato aggiornamento del personale utilizzato per l'attività.</p> <p>Si precisa che sono esclusi dal sostegno i corsi o i tirocini che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento secondario o superiore previsti.</p> <p>Le PMI operanti nelle zone rurali partecipano ad attività dimostrative e azioni di informazione inerenti tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.</p>
PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle Focus Area cui risponde la misura; • qualità del progetto (completezza ed esaustività del progetto rispetto agli obiettivi della misura); • congruità economica dell'intervento proposto (tramite valutazione dei costi diretti, indiretti o utilizzo di costi standard). • destinatari target (giovani agricoltori, imprenditori e addetti del settore agricolo, forestale e agroindustriale), in linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT.

PRINCIPI DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO (MAX 100 PUNTI)	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO	
MAGGIORE GRADO DI RISPONDEZZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle Focus Area cui risponde la misura (max 24 punti)	2a	5,5	Proposta progettuale per azioni informative che evidenzierà le F.A. a cui fa riferimento.	
		2b	3,5		
		4a, 4b, 4c	2,5		
		5a, 5b, 5c, 5d, 5e	2,5		
		6a	3,5		
		6c	1,5		
		3a	3		
		3b	2		
QUALITÀ DEL PROGETTO (MAX 55 PUNTI)	Completezza del progetto in base agli obiettivi della misura (max 20 punti)	Scelta metodologica adottata attraverso uno studio di analisi dei fabbisogni informativi rispondenti alle esigenze dei destinatari sul territorio		5	Studio dei fabbisogni informativi dei destinatari sul territorio allegato al progetto
		Proposta progettuale contenente più tipologie di intervento:	Azioni di informazione	5	Progetto
			Attività di dimostrazione	5	
			Progetti dimostrativi	5	
	Mezzi di diffusione delle informazioni previste (max 25 punti)	Media (tv, radio, stampa, affissioni)		5	Proposta progettuale
		Internet (siti web, social network)		3	
		App		5	
		Opuscoli informativi, vademecum, cartacei e digitali		3	
		Pubblicazioni su siti online		2	
		Eventi, seminari, tavoli tecnici, convegni, contest)		7	
	Modalità di attuazione delle azioni dimostrative (max 10 punti)	Giornate di campagna		5	
		laboratori		5	

CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO MAX 8 PUNTI	Valutazione dei costi diretti e indiretti (max 8 punti)	<i>La proposta, supportata da un'analisi dei costi che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 10% sul massimale.</i>	8	Analisi della congruità dei costi attraverso pareri resi da Enti competenti, preventivi, indagini di mercato, utilizzazione di costi standard, qualora presenti
		<i>La proposta, supportata da un'analisi dei costi che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione >8% e ≤10% sul massimale.</i>	6	
		<i>La proposta, supportata da un'analisi dei costi che ne dimostri la convenienza economica rispetto ai prezzi di mercato, ha una riduzione > 5% e ≤ 8% sul massimale.</i>	4	
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (MAX 13 PUNTI)	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1		6	<i>Proposta progettuale</i> (criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)
	Azioni di informazione/dimostrazione destinate esclusivamente a beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		4	
	Azioni di informazione/dimostrazione dedicate prioritariamente beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale		3	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale, donne e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		2	

L'inserimento delle domande di aiuto nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 30. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri.

TITOLO DELLA MISURA	MISURA 1 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione
TITOLO DELLA SOTTOMISURA	SOTTOMISURA 1.3 - Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
F.A. DI RIFERIMENTO	FA 1a, 1c, 2a, 2b, 3a, 3b, 4a, 4b, 4c, 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, 6a, 6c e a tutti gli obiettivi trasversali.
OBIETTIVO DELLA SOTTOMISURA	Migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nei settori agricolo, agroalimentare e forestale.
DESCRIZIONE DELLA SOTTOMISURA	<p>Sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e d'informazione a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali, si prevede di finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell'UE con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10; - visite brevi in azienda per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, della durata massima di giorni 3.
BENEFICIARI	Prestatori dei servizi di informazione e trasferimento di conoscenze pubblici (in house della Regione o altri soggetti pubblici) o privati, in grado di organizzare visite aziendali rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, ai gestori del territorio e alle PMI in zone rurali, riconosciuti idonei in quanto dispongono delle capacità adeguate in termini di personale qualificato e regolarmente formato per esercitare tale funzione, ai sensi del par. 2 dell'art. 14 del Reg. (UE) n. 1305/2013. Le attività potranno essere realizzate dalla Regione o da altri soggetti pubblici e da soggetti privati.
DESTINATARI	Addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, ai gestori del territorio e alle PMI in zone rurali.
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio regionale.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	<p>Le PMI operanti nelle zone rurali partecipano all'attività di scambi interaziendali inerenti tematiche afferenti prodotti fuori allegato 1 del TFUE.</p> <p>Per la valutazione dell'ammissibilità delle proposte progettuali verrà verificata la presenza, in capo ai soggetti beneficiari della misura, di specifica e comprovata competenza e professionalità in funzione degli obiettivi del progetto di scambi interaziendali e di visite di breve durata, tramite valutazione dei curricula del personale coinvolto e dell'attività svolta complessivamente dall'ente in relazione alle tematiche da affrontare, dell'esperienza minima richiesta negli specifici settori della consulenze. La specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata, con riferimento specifico al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata, nell'ambito del curriculum che l'organismo beneficiario è tenuto a <i>trasmettere all'amministrazione</i>.</p>
PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore grado di rispondenza coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle Focus Area cui risponde la misura; - qualità del progetto (completezza ed esaustività del progetto rispetto agli obiettivi della misura); - destinatari target (giovani agricoltori, imprenditori e addetti del settore agricolo, forestale e agroindustriale), in linea con i fabbisogni e gli esiti dell'analisi SWOT; - congruità economica dell'intervento proposto (tramite valutazione dei costi diretti, indiretti o utilizzo di costi standard).

PRINCIPI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE CRITERI DI SELEZIONE		PUNTEGGIO		DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
MAGGIORE GRADO DI RISPONDENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON GLI OBIETTIVI DELLE FOCUS AREA CUI RISPONDE LA MISURA (MAX 24 PUNTI)	Grado di rispondenza della proposta progettuale con gli obiettivi delle Focus Area cui risponde la misura (max 24 punti)	2a	6		Proposta progettuale per azioni di scambi interaziendali che evidenzierà le F.A. a cui fa riferimento.
		2b	5,5		
		4a, 4b, 4c	3		
		5a,5b,5c, 5d,5e	3,5		
		6a	1		
		6c	1		
		3a	2		
		3b	2		
QUALITÀ DEL PROGETTO (MAX 49 PUNTI)	Completezza ed esaustività del progetto rispetto agli obiettivi della misura (max 22 punti)	Scambi interaziendali in aziende che hanno attuato innovazioni di prodotto e di processo, di cui alle iniziative attivate con la mis 124 PSR 2007/13, cooperazione leader a livello regionale, nazionale ed europeo e ad altre linee individuate su iniziative su altri fondi europei riproducibili nel territorio regionale, su temi di interesse specifico per i destinatari dell'intervento, al fine di favorire lo scambio specialistico di conoscenze e buone pratiche: su di 1 tema specialistico specifico	da 8 a 10 giorni	12	Proposta progettuale
			da 4 a 7 giorni	8	
		da 1 a 3 giorni	5		
		Scambi interaziendali in aziende che hanno attuato particolari innovazioni di processo e di prodotto riproducibili nel territorio regionale, non specialistici su più tematiche (almeno 2)	5		
	Visite brevi presso aziende che hanno attuato particolari innovazioni di processo e di prodotto riproducibili	5			
	Ambiti territoriali previsti per gli scambi interaziendali (max 8 punti)	altri Stati Membri UE	8		Proposta progettuale
	altre regioni italiane	6			
	Sicilia	2			

	Durata della permanenza presso altre aziende in caso di scambi interaziendali (max 8 punti)	da 1 a 3 giorni	3	Proposta progettuale
		da 4 a 7 giorni	7	
		da 8 a 10 giorni	8	
	Ambiti territoriali previsti per le visite brevi in azienda *(max 6 punti)	altre regioni italiane	6	Proposta progettuale
		Sicilia	2	
	Durata della permanenza presso altre aziende in caso di visite brevi in azienda (max 5 punti)	1 giorno	1	Proposta progettuale
2 giorni		2		
3 giorni		5		
DESTINATARI TARGET IN LINEA CON I FABBISOGNI E GLI ESITI DELL'ANALISI SWOT (max 15 punti)	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda destinati esclusivamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1		15	Proposta progettuale (criteri di selezione proposti per la selezione dei destinatari target)
	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda destinati esclusivamente a imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		10	
	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda dedicati prioritariamente a giovani agricoltori di cui alla misura 6.1		8	
	Scambi interaziendali e/o visite brevi in azienda dedicati prioritariamente imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		6	
	Riserva di una percentuale superiore al 30% dei posti disponibili in favore di giovani agricoltori, imprenditori e addetti dei settori agricolo, forestale e agroindustriale e/o beneficiari di iniziative di start up nelle zone rurali		5	
CONGRUITÀ ECONOMICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (MAX 12 PUNTI)	Valutazione dei costi diretti, indiretti o utilizzo di costi standard	Costo giornaliero/destinatario: riduzione > del 5% sul massimale fissato	12	verifica congruità su tariffari europei /nazionali *
		Costo giornaliero/destinatario: riduzione >del 4% e sino al 5% sul massimale fissato	10	
		Costo giornaliero/destinatario: riduzione dal 3% e sino al 4% sul massimale fissato	8	

L'inserimento delle domande di aiuto nelle graduatorie ammissibili a finanziamento è subordinato al conseguimento di un punteggio minimo pari a 30. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri.

* si verificherà congruità con parametrizzazione su tariffari europei/nazionali (es. twinning con programma europa per i cittadini 2014-2020, horizon, qualora applicabili).

TITOLO DELLA MISURA	MISURA 3 - REGIMI DI QUALITÀ' DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI (ART. 16)
TITOLO DELLA SOTTOMISURA	SOTTOMISURA 3.1 SOSTEGNO ALLA NUOVA PARTECIPAZIONE DEGLI AGRICOLTORI E DELLE ASSOCIAZIONI DI AGRICOLTORI AI REGIMI DI QUALITÀ
F.A. DI RIFERIMENTO	3A (direttamente): Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali. 2A (indirettamente): Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività.
OBIETTIVO DELLA MISURA	- Migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incrementarne il valore aggiunto; - Potenziare e sviluppare le produzioni agroalimentari di qualità; - Assicurare maggiore garanzia per i consumatori su prodotti e metodi di produzione; - Migliorare la competitività dei produttori primari all'interno della filiera agroalimentare; obiettivo trasversale: innovazione.
DESCRIZIONE DELLA MISURA	Incentivare gli agricoltori alla nuova partecipazione ai sistemi di qualità attraverso un sostegno che compensa i costi di prima iscrizione, i costi per il mantenimento nel regime di qualità (max 5 anni) e le spese sostenute per i controlli (analisi previste dal disciplinare di produzione).
BENEFICIARI	Agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013 e loro associazioni.
LOCALIZZAZIONE	Intero territorio regionale.
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	Gli agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013 che possono beneficiare del sostegno della sottomisura devono partecipare per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili. Per "prima partecipazione" ai regimi di qualità sovvenzionati, si intende che la prima iscrizione dell'agricoltore al sistema dei controlli è avvenuta dopo la presentazione della prima domanda di sostegno <i>o nei cinque anni precedenti</i> .
PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	- Sistema di qualità adottato (preferenza a prodotti DOP/DOCG/DOC e BIO rispetto a IGP/IGT, sistemi di qualità nazionali <i>e sistemi di certificazione volontaria</i>); - Collocazione in Aree rurali ricadenti nelle zone C e D; - Partecipazione <i>ad accordi</i> di filiera che hanno come obiettivo la valorizzazione delle produzioni appartenenti ai sistemi sostenuti dalla sottomisura; - Giovani agricoltori che si insediano o che si sono insediati ai sensi delle normative comunitarie (Reg. (UE) n. 1305/2013); - Denominazioni più recenti.

CRITERI DI SELEZIONE				
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO ASSOCIATO	DEI DI MAX	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGI O (MAX 100 PUNTI)	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
Sistema di qualità adottato (preferenza a prodotti DOP/DOCG/DOC e BIO rispetto a IGP/IGT, e sistemi di qualità nazionali e sistemi di certificazione volontaria). Max 40 punti		<p>•Sistema di qualità adottato dall'agricoltore attivo singolo o dall'associazione di agricoltori attivi che aderiscono allo stesso sistema di qualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - BIO - DOCG/DOC/DOP - IGT/IGP - Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia e Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata - <i>Sistemi di certificazione volontaria di prodotto relativi a sicurezza alimentare, BRC, IFS, GLOBALGAP e</i> - <i>Sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg. CE n. 1760/2000 così come modificato dal Reg. UE n. 653/2014, per quanto riguarda l'etichettatura delle carni bovine.</i> <p>N.B. Nel caso di aziende vitivinicole con produzioni DOCG, DOC ed IGT il punteggio attribuito sarà quello relativo al sistema di qualità con il quale viene ottenuta la percentuale più elevata, in termini di quantità (dati desumibili dall'ultima dichiarazione vitivinicola disponibile). In ogni caso, i punteggi relativi ai diversi sistemi di qualità non possono essere cumulati.</p>	<p>40</p> <p>30</p> <p>25</p> <p>20</p> <p>10</p>	<p>Per DOCG, DOC e IGT: ultima dichiarazione vitivinicola utile resa nel SIAN;</p> <p>per tutti gli altri sistemi di qualità: dichiarazione rilasciata dall'Organismo di Controllo attestante che l'azienda è iscritta nell'elenco del BIO, della DOP, IGP, SQN Zootecnia o SQN Produzione Integrata.</p> <p><i>per i sistemi di certificazione volontaria: certificazione rilasciata dall'Organismo/Società competente</i></p>
Partecipazione ad accordi di filiera che hanno come obiettivo la valorizzazione delle produzioni appartenenti ai sistemi sostenuti dalla sottomisura. (Max 10 punti)		<p>Azienda singola o Associazione partecipante ad accordi di filiera riguardanti la singola denominazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT) o la singola tipologia di prodotto di qualità (BIO) o i Sistemi di Qualità Nazionale Zootecnia e Produzione Integrata o i sistemi di certificazione volontaria previsti (BRC, IFS, GLOBALGAP, etichettatura delle carni bovine)</p>	10	<p><i>Accordo di filiera sottoscritto con Imprese e/o O.P.</i></p>
Giovani agricoltori che si insediano o che si sono insediati ai sensi delle normative comunitarie (Reg. (UE) n. 1305/2013).		<ul style="list-style-type: none"> - Aziende singole gestite da giovani agricoltori che si insediano o che si sono insediati ai sensi delle normative comunitarie Reg. (UE) n. 1305/2013. - Associazione che annovera tra i soci attivi almeno il 50% di giovani agricoltori che si insediano o che si sono insediati ai sensi delle 	<p>15</p> <p>15</p>	<p>Inserimento in graduatoria tra le proposte ammissibili</p>

(Max 15 punti)	normative comunitarie Reg. (UE) n. 1305/2013.		
Collocazione in Aree rurali ricadenti nelle zone C e D (Max 15 punti) Punteggio non cumulabile; nel caso in cui le superfici aziendali ricadano in egual misura in area D ed area C, si attribuisce il punteggio dell'area D.	Localizzazione dell'azienda singola per almeno il 50 % della superficie aziendale ricadente in: - Area D (aree rurali con problemi di sviluppo) - Area C (aree rurali intermedie). Localizzazione delle aziende dei soci attivi per almeno il 50% della superficie aziendale in: - Area D (aree rurali con problemi di sviluppo) - Area C (aree rurali intermedie).	15 10 15 10	Allegato 6 al PSR 2014/2020 – Elenco Comuni Aree rurali.
Denominazioni più recenti. Max 20 punti	Riconoscimento singola Denominazione di Origine o Indicazione Geografica	< di 2 anni 20 > di 2 anni ≤ 5 10	Regolamenti di registrazione o Decreti Ministeriali per i vini

Ai fini della selezione dei progetti è prevista l'applicazione di un punteggio minimo per l'accesso al sostegno pari a 30 punti, con almeno 2 criteri.

SOTTOMISURA 6.4a	
Titolo della misura o della sottomisura	Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
F.A. di riferimento	focus area 2A ed indirettamente 6A
Obiettivo della misura	La sottomisura incentiva la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole. Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione.
Descrizione della misura	Sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole, rivolto solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari. Gli investimenti sostenuti non devono comportare creazione di attività il cui output è un prodotto di cui all'Allegato I. La sottomisura concorre all'attuazione del "Pacchetto giovani agricoltori" (sottomisura 6.1).
Beneficiari	Agricoltori o coadiuvanti familiari
Localizzazione	Conformemente all'AP il sostegno nell'ambito della misura 6.4 è concentrato nelle zone rurali C+D in proporzione superiore all'incidenza di tali zone rispetto alla popolazione regionale totale
Condizioni di ammissibilità	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di un piano aziendale; - per le attività di agriturismo e per le fattorie didattiche: Nulla Osta agriturismo, ai sensi della vigente normativa regionale; - il sostegno è limitato agli agricoltori o ai coadiuvanti familiari che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole. <p>Per edifici aziendali per l'attività agrituristica sono ammissibili interventi di ristrutturazione su fabbricati già esistenti, come definiti dalla normativa vigente (art. 3 della legge 96/2006), e che abbiano comunque un utilizzo anche pregresso per l'attività agricola.</p> <p>Le imprese in difficoltà sono escluse dal supporto. La situazione finanziaria dell'impresa deve essere descritta nel piano aziendale.</p>
Principi dei criteri di selezione	<p>Grado di innovazione delle strutture</p> <p>Coerenza con gli obiettivi dell'operazione e con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione)</p> <p>Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo</p> <p>Tipologia di proponente</p> <p>Miglioramento energetico</p> <p>Rapporto costi/beneficio</p> <p>Attivazione dell'operazione nell'ambito del pacchetto giovani.</p>

Criteri di selezione			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso requisito
Grado di innovazione delle strutture (max 16 punti)	Grado di innovazione degli impianti Progetti che utilizzano processi o servizi che migliorano le performance (max 10 punti) <u>Percentuale di spesa:</u> 5% > 5 % ≤ 10% > 10% ≤ 15% >15%	 2,5 5 7,5 10	Relazione tecnica di confronto tra lo stato ante e post investimento che evidenzi il miglioramento delle performance operative e produttive. Computo metrico estimativo – Idonea documentazione comprovante l'innovazione
	Grado di innovazione degli impianti Progetti che prevedono l'uso di Tecnologie di Informazione e Comunicazione, anche mediante attivazione di servizi di e-commerce, utilizzo di nuovi strumenti digitali, adozione di forme di promozione on line. (max 6 punti) <u>Percentuale di spesa:</u> > 5% ≤ 10% > 10% ≤ 15% >15% ≤ 20% > 20% ≤ 25% > 25%	 2 3 4 5 6	
Coerenza con gli obiettivi dell'operazione e con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione) (max 16 punti)	Rispondenza ai criteri di sostenibilità ambientale degli interventi - <u>Percentuale di risparmio:</u> · Risparmio idrico, anche mediante limitatori di flusso per rubinetti e docce, riutilizzo acque meteoriche, impianto fitodepurazione acque nere: ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori Punti 3 · Riduzione emissioni in atmosfera, mediante caldaie ad alto rendimento, impianti di condizionamento ad elevata efficienza energetica: ≥ 20% Punti 1 ≥ 40% Ulteriori Punti 3 <u>Percentuale di spesa:</u> · Investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico, mediante utilizzo di elementi vegetali con funzioni di schermatura: ≥ 2% Punti 1 ≥ 4% Ulteriori Punti 3 · <i>Ristrutturazione e adeguamento di fabbricati aziendali con tecniche rispettose dell'ambiente, secondo i criteri della</i>	 1 3 1 3 1 3	Relazione tecnica, computo metrico estimativo, allegato tecnico a supporto del possesso dei requisiti richiesti rispetto alla situazione aziendale ex ante.

	<p><i>bioarchitettura e/o nel rispetto dei criteri architettonici tipici</i></p> <p>$\geq 15\%$ Punti 1 $\geq 30\%$ Ulteriori Punti 3</p> <p>Per ciascuno dei principi di sostenibilità vengono assegnati massimo 4 punti.</p>	1 3	
Localizzazione territoriale dell'impresa con particolare riferimento alle aree con problemi complessivi di sviluppo (max 4 punti)	Interventi con sede di realizzazione in Area D	4	Relazione tecnica
	Interventi con sede di realizzazione in Area C	2	Relazione tecnica
Tipologia di proponente (max 16 punti)	Età del conduttore inferiore a 40 anni o, nel caso di società di persone, almeno il 50% dei soci di età fino a 40 anni (requisito in possesso al momento della presentazione della domanda)	12	Se proposto da imprenditori associati Elenco dei soci aggiornato all'atto della presentazione della domanda
	Imprenditori agricoli professionali che impieghino almeno il 50% del tempo lavorativo nelle attività agricole e che ricavano dalle stesse almeno il 50% del proprio reddito di lavoro.	4	Certificazione (qualifica di IAP) rilasciata dal Comune per territorio o attestazione
Miglioramento energetico (max 19 punti)	Introduzione di attrezzature/accorgimenti che assicurino la riduzione dei consumi di energia. Viene attribuito il punteggio nel caso in cui l'incidenza percentuale della spesa per il miglioramento energetico rispetto alla spesa complessiva del progetto sia pari ad almeno il 10%.	19	Relazione tecnica- Computo metrico estimativo
Rapporto costi/benefici (max 16 punti)	Aumento del reddito derivante dall'attività di diversificazione dell'attività agricola – Rapporto fra incremento di reddito previsto per l'attività svolta (alloggi, pasti, servizi) ed il costo della medesima attività, risultante maggiore del 20%.	16	Relazione tecnica – Piano Aziendale
	Aumento del reddito derivante dall'attività di diversificazione dell'attività agricola – Rapporto fra incremento di reddito previsto per l'attività svolta (alloggi, pasti, servizi), ed il costo della medesima attività, risultante minore del 20%.	10	Relazione tecnica – Piano Aziendale
Criterio aggiuntivo: Creazione di maggiori opportunità occupazionali (max 13)	Numero di unità lavorative assorbibili a completamento dell'intervento: n. 1 unità lavorativa: n. 2 unità lavorative: da n. 3 unità lavorative:	4 8 13	Relazione tecnica – Piano aziendale
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Soggetti che gestiscono beni confiscati (L.R.15/20/11/2008 art.7)		Documentazione specifica rilasciata da Prefettura

Punteggio minimo di ammissibilità: 30 punti.

SOTTOMISURA 8.3	
Titolo della misura o della sottomisura	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici
F.A. di riferimento	Direttamente FA 4a e indirettamente FA 4c, 4b, 5c, 5e; obiettivo trasversale ambiente e cambiamenti climatici .
Obiettivo della misura	Creazione di infrastrutture di protezione, attività di prevenzione e monitoraggio contro gli incendi boschivi, pericoli naturali quali attacchi parassitari, malattie che possono causare calamità ed altri eventi catastrofici dovuti al cambiamento climatico
Descrizione della misura	Prevenzione dei danni arrecati alle foreste, nonché salvaguardia della salute e dell'efficienza ecologica dei sistemi forestali.
Beneficiari	Proprietari, Possessori e/o Titolari pubblici o privati della gestione della superficie interessata dall'impegno – Loro associazioni
Localizzazione	Intero territorio regionale
Condizioni di ammissibilità	<p>Il sostegno previsto per l'adozione di investimenti silvo-ambientali nell'ambito della sottomisura è subordinato, per tutte le aziende le cui superfici boscate sono superiori a 30 ettari, alla presentazione di un piano di gestione forestale redatto in conformità dei criteri di GFS, come definiti dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993. Per tutte le azioni e gli interventi potenzialmente attivabili, anche per superfici inferiori a 30 Ha, il rispetto dei criteri di GFS viene comunque garantito dalla normativa nazionale con D.lgs. 221/2001 e dalla normativa regionale vigente.</p> <p>Gli investimenti di prevenzione dagli incendi boschivi sono ammissibili solo nelle superfici boscate ricadenti nei territori classificati a medio e ad alto rischio d'incendio nel Piano regionale antincendi boschivo.</p> <p>Gli investimenti di viabilità forestale ad uso antincendio dovranno avere i nulla osta delle autorità sovrintendenti ai vincoli ambientali.</p> <p>Gli investimenti di prevenzione dal dissesto idrogeologico sono ammissibili solo nelle zone classificate a rischio idrogeologico ai sensi della R.D.L. n.3267 del 1923L e nelle aree classificate a rischio nel Piano Stralcio per l' Assetto Idrogeologico., dovranno essere realizzati ove tecnicamente possibile con tecniche di ingegneria naturalistica .</p> <p>Gli investimenti di prevenzione contro i fenomeni di siccità e desertificazione sono ammissibili solo nelle aree a rischio desertificazione indicate nel Piano forestale regionale e devono prevedere l'introduzione di specie arboree e/o arbustive resistenti e/o tolleranti la siccità.</p> <p>Per gli investimenti di prevenzione di attacchi parassitari e fitopatie, il rischio deve essere supportato da fondate prove scientifiche e riconosciuto dal Servizio Fitosanitario Regionale o da altri organismi scientifici pubblici e solo per cause biotiche (agenti) precisate nel PSR in quanto causano calamità.</p> <p>Non sono ammissibili interventi nel caso di finanziamenti pregressi per investimenti simili</p> <p>Nessun sostegno nell'ambito della presente sottomisura è concesso per la perdita di reddito o mancato guadagno conseguente alla calamità naturale.</p>
Principi dei criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> • Priorità per zone a maggior rischio incendio e rischio/pericolosità PAI • Valore ambientale dei boschi (Parchi, Riserve, Rete Natura 2000) • Maggiore ampiezza della superficie interessata <p>Nel caso di realizzazione di strade forestali ad uso antincendio sarà valutato positivamente il minore impatto ambientale.</p>

CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Priorità per zone a maggior rischio incendio e rischio/pericolosità PAI max 55	Percentuale di area a rischio e/o pericolosità PAI sul totale di superficie interessata dal progetto <div style="text-align: right;"> da 1 a 30% </div>	10	Cartografia PAI
	da 30,1 a 60%	20	
	Da 60,1 a 100%	30	
	Zone classificate a rischio incendio molto alto Zone classificate ad alto rischio incendio	25 15	Consultazione SIF
Valore ambientale (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000) Max 30	Azienda ricadente in Aree natura 2000 - Parco naturale o riserva	15	Consultazione sistema territoriale SIAN Piano di gestione
	Intervento riguardante habitat ai sensi dell'allegato I alla direttiva 92/43/CEE	15	
Maggiore ampiezza della superficie interessata Max 15	Estensione dell'area in termini di superficie accorpata ed interessata dall'intervento (1 punto ogni Ha eccedente i 10 ettari)*	15	Allegati progettuali
Eventuali priorità	A parità di punteggio nel caso in cui il progetto preveda interventi concernenti la viabilità forestale ad uso antincendio saranno preferiti quelli che prevedono la manutenzione straordinaria della viabilità esistente anziché la nuova realizzazione (minore impatto ambientale in assoluto)		
Punteggio minimo di ammissibilità 25 punti.			